



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “DARSENA”

Cod. Mecc.: RAIC811002 – Cod. Fisc.: 80105380390

Sede Legale: Via Aquileia 31, 48122 – Ravenna

Tel.: 0544 421124 – Fax: 0544 423910

PEO: RAIC811002@istruzione.it – PEC: RAIC811002@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (D.D.I.)

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERAZIONE N.39

- VISTO** il D.lgs. 16 aprile 1994, n.297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Protocollo anti-Covid recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 35 dell'11 settembre 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;
- VISTA** la deliberazione del Collegio dei docenti n.9 del 30/10/2020;

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (D.D.I.).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Darsena".
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico invia tramite posta elettronica a tutti il personale il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato sul proprio sito le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (D.D.I.), previste dal Piano per la ripresa di settembre, presentato lo scorso 26 giugno e passate al vaglio del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione. Il documento contiene indicazioni operative affinché ciascun Istituto scolastico possa dotarsi, capitalizzando l'esperienza maturata durante i mesi di chiusura, di un **Piano scolastico per la didattica digitale integrata**.
2. La Didattica digitale integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza o in caso di nuovo lockdown, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La D.D.I. è uno strumento utile anche per fronteggiare particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e valutate caso per caso dal Consiglio di interclasse/classe.
3. La D.D.I. consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la D.D.I. è uno strumento utile per:
 - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
 - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
4. Le attività integrate digitali (A.I.D.) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 - **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati, con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Moduli o altri;
 - **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale

fornito o indicato dall'insegnante;

- o la visione di videolezioni, video tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- o esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le A.I.D. asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le A.I.D. asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili, che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

5. La progettazione della D.D.I. deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le A.I.D. sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione on-line di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve, inoltre, tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
6. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, elaborando materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno o all'alunno con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
7. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla D.D.I., progettando e realizzando:
 - attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial;
 - attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Per tale motivo anche l'I.C. "Darsena", ha subito provveduto ad attivare modalità didattiche e formative a distanza, al fine di creare una continuità dell'attività didattica, mettendo in atto azioni di interscambio tra docenti e alunni.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione dell'Istituto sono:

1. **il registro elettronico ARGO** che resta il mezzo principale di comunicazione tra i docenti e le famiglie degli alunni. Tra le varie funzionalità, Argo consente di gestire il Registro del Professore, il Registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia. I docenti utilizzano la sezione "Compiti assegnati" del registro elettronico per assegnare esercizi o attività da svolgere da parte degli alunni;
2. **le Google Suite for Education**. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web **@icdarsena.istruzione.it** e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom.

Nell'ambito delle A.I.D. in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone concordate con il Consiglio di Interclasse/classe. L'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle A.I.D. in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, l'argomento trattato nella giornata in cui viene svolto e in corrispondenza del giorno del termine della consegna l'attività

richiesta al gruppo, al fine di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea su **Google Classroom** un ambiente digitale relativo alle proprie discipline di insegnamento, distinte per classe, a cui fare riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi e-mail istituzionali di ciascuno.

Art. 4 - La definizione delle regole organizzative della D.D.I.

1. Il Collegio dei docenti adotterà un'unica Piattaforma per la D.D.I., costituita dalle applicazioni Gsuite.
2. Ogni docente è tenuto ad utilizzare tale piattaforma nel rispetto della libertà di insegnamento, presentando - con le modalità e le tempistiche ritenute più opportune - le attività didattiche previste nella propria programmazione didattica.
3. Il registro elettronico resta strumento integrativo dell'offerta didattica individuale.
4. La rilevazione dei fabbisogni di strumentazione informatica e connettività deve precedere l'attivazione della D.D.I..
5. In caso di sospensione totale delle attività didattiche l'orario delle lezioni a distanza potrebbe conformarsi all'orario in presenza della mattinata o anche prevedere uno slittamento dell'inizio delle attività e una riduzione delle singole unità di apprendimento, che non dovrebbero superare i 45 minuti.
6. Le date in cui verranno effettuate le verifiche disciplinari dovranno essere preventivamente indicate nel registro elettronico, per evitare inopportune contemporaneità.
7. Le attività di didattica digitale integrativa (D.D.I.) dovranno alternarsi tra sincrone e asincrone e consentire la possibilità, per quelle asincrone, di registrazione o di disponibilità ripetibile.
8. Il Collegio dovrà prevedere e approvare un protocollo di comportamento per la D.D.I. e definire le regole e le sanzioni in caso di comportamenti elusivi, inopportuni o scorretti.
9. Ogni docente avrà cura di non sovraccaricare gli studenti con continui invii di materiali o esercitazioni e la contestuale e impellente richiesta di restituzione a distanza.
10. Da mettere in evidenza che la continuativa mancata partecipazione alla D.D.I. sarà valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto ed al comportamento.
11. Nella considerazione che la D.D.I. presuppone un'organizzazione e operatività diverse dalla didattica in presenza, si rammenta che l'azione dei docenti entra nelle singole case degli alunni e, in questa situazione, la deontologia professionale del docente richiede massima professionalità, tempestività e trasparenza nell'azione didattica, maggiore disponibilità all'interazione e rigore etico nelle interazioni video.

Art. 5 - Quadri orari settimanali e organizzazione della D.D.I.

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessino per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle A.I.D. in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con provvedimento del Dirigente Scolastico.
- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno attivare una apposita sezione su una piattaforma dedicata (es: Classroom) ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.
 - **Scuola Primaria:** assicurare almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Team docente e del Consiglio di Interclasse, il proprio monte ore disciplinare, con A.I.D. in modalità asincrona. Le

videolezioni dovranno svolgersi in orario scolastico, nelle ore e con le modalità che ogni team docenti riterrà opportune; ogni lezione avrà una durata non superiore ai 45 minuti e dovrà essere prevista una pausa di 15 minuti in caso di lezioni consecutive. Si suggerisce di dividere la classe in due gruppi e svolgere le attività sia in orario antimeridiano sia in orario pomeridiano, al fine di cercare di andare incontro alle esigenze delle singole famiglie. I docenti comunicheranno alle famiglie dei propri alunni gli orari delle lezioni utilizzando il registro Argo oppure la mail istituzionale, utile anche per l'inoltro/scambio di materiale didattico. I docenti non potranno svolgere la video lezione con gli alunni che non risultino in compagnia di un genitore o di un maggiorenne specificamente incaricato dai genitori. I docenti di sostegno parteciperanno alle video lezioni insieme ai docenti curricolari nelle classi in cui operano oppure svolgeranno le attività individualmente con gli alunni che seguono, oltre alla didattica a distanza già in atto, con modalità da concordare con le famiglie interessate.

- **Scuola Secondaria di primo grado:** assicurare almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Ciascun insegnante completerà autonomamente il proprio monte ore disciplinare, con A.I.D. in modalità asincrona. Le videolezioni dovranno svolgersi in orario scolastico, prevedendo al massimo 4 ore di lezione al giorno; ogni lezione avrà una durata non superiore ai 45 minuti e dovrà essere prevista una pausa di 15 minuti in caso di lezioni consecutive. I docenti comunicheranno alle famiglie dei propri alunni gli orari delle videolezioni utilizzando il registro Argo oppure la mail istituzionale, utile anche per l'inoltro/scambio di materiale didattico. I docenti rispetteranno l'orario di lezione formulato per le lezioni in presenza. I docenti di sostegno e del potenziato parteciperanno alle video lezioni insieme ai docenti curricolari nelle classi in cui operano oppure svolgeranno le attività individualmente con gli alunni che seguono, o nel piccolo gruppo, con modalità da concordare con le famiglie interessate e i colleghi del Consiglio di classe, svolgendo un orario settimanale di lezione comunque non inferiore a quello svolto dai colleghi curricolari della classe di appartenenza. I docenti di strumento musicale delle classi ad indirizzo musicale svolgeranno le proprie lezioni in orario pomeridiano corrispondenti agli orari delle lezioni programmate in presenza con i propri alunni.
2. La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
 3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
 4. Sarà cura degli insegnanti dei team della scuola primaria e del coordinatore di classe della scuola secondaria monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di A.I.D. asincrone di diverse discipline.
 5. Le consegne relative alle A.I.D. asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì/sabato, entro le ore 15:00, consentendo agli studenti di organizzare la propria attività di studio.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone e aspetti disciplinari

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe o a piccoli gruppi e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Hangout Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti; inoltre, non essendo possibile partecipare al meeting se non è presente il docente, si considera l'invito da Classroom più attendibile dal punto di vista della sicurezza.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto e si potrà accedere al meeting esclusivamente con l'account fornito dalla scuola;
 - accedere al meeting sempre con microfono disattivato e telecamera accesa, facendo attenzione a posizionarsi in un ambiente che consenta il rispetto della privacy, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita da quest'ultimo su richiesta dell'alunna o dell'alunno.
 - in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione stabiliti dal docente (alzata di mano, emoticon, ecc.);
 - la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno o dell'alunna all'insegnante prima dell'inizio della sessione. In caso di reiterazione di comportamenti non corretti, l'insegnante provvederà ad informare la famiglia.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team docente o del Consiglio di classe, le A.I.D. in modalità asincrona.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le A.I.D. asincrone, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo.

Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Per usufruire delle lezioni online gli alunni e le alunne avranno bisogno di:
 - o un PC/tablet connesso a Internet (solo in assenza di questa strumentazione potrà essere utilizzato lo smartphone);
 - o un browser web autorizzato (si consiglia Chrome);
2. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è, quindi, in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
3. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulino le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua

privacy e del ruolo svolto. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone, né cedute a terzi. I codici di accesso alle video lezioni non possono essere condivisi con alunni e alunne non appartenenti al gruppo classe. I genitori accettano che i propri figli vengano riconosciuti quali autori dei messaggi inviati dal proprio account e di essere i riceventi dei messaggi spediti al proprio account. I genitori si assumono la responsabilità del proprio figlio o della propria figlia nell'utilizzo corretto di software per le video lezioni, sollevando l'istituto da ogni responsabilità.

4. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
5. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.
6. Si ricorda che nel sito della scuola <https://www.icdarsena.edu.it/> si trova una sezione (Google Suite alla Montanari/Google for Education (la seconda a destra partendo dall'alto, subito sotto a Sezione ad indirizzo musicale) con del testo e in fondo si invita a visionare un video (una sorta di tutorial) all'indirizzo <https://www.youtube.com/channel/UCLuGacP8IASzvB0woDMQ1pQ> sul canale YouTube.
7. Le video lezioni non possono essere registrate.
8. Gli alunni e le alunne non sono autorizzati ad accedere al link della video lezione senza la presenza del docente e/o dopo la conclusione delle video lezioni.
9. Gli alunni e le alunne devono lasciare la video lezione quando l'insegnante conclude la lezione.
10. Privacy: i docenti consentono l'uso della propria immagine e della propria voce unicamente per finalità didattiche. Le immagini dei docenti non sono in alcun modo esportabili e modificabili da parte degli alunni.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposito provvedimento del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni, e al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del team docenti e del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la D.D.I. segue gli stessi criteri (voti/giudizi) della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, con i dovuti adattamenti connessi allo svolgimento delle attività didattiche a distanza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Si rinvia, in proposito, alle rubriche valutative che saranno appositamente deliberate dagli organi collegiali competenti.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della D.D.I. con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la D.D.I. dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali e rapporti scuola/famiglia

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di quanto stabilito dal Consiglio di Istituto e dal dirigente scolastico.
2. Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi e di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in D.D.I., dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679 (G.D.P.R.);
 - sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la D.D.I..

Art. 13 – Sicurezza

Il dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto, è opportuno che il dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.